



CI RISIAMO. GRAVE ATTACCO DELL'INPS ALLA FLC CGIL PER LA PROPRIA POSIZIONE E PER LE INIZIATIVE ASSUNTE SULL'IMPIEGO DI PASSWEB NELLE SEGRETERIE, DURANTE UN INCONTRO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE (!)

Siamo consapevoli che la nostra posizione su Passweb sia indigesta per buona parte dell'amministrazione scolastica e, soprattutto, dell'INPS. Ne abbiamo avuto più volte la prova, a cominciare dalla nota sulle pensioni di quest'anno scolastico che ha eliminato la possibilità di continuare ad alimentare le posizioni a SIDI per il nostro territorio regionale, nonostante l'impegno assunto dal Ministro non più tardi di un anno fa a superare il problema con una cooperazione applicativa tra sistemi informatici e banche dati ministeriali e INPS.

Tuttavia, che un funzionario dell'INPS, inviato a formare il personale della scuola (DS, DSGA, Amministrativi) a Lecce si lasci andare a commenti sprezzanti nei confronti della FLC CGIL, rea di "vendere fumo" o di opporsi con "ricorsi inutili" all'impiego di Passweb nelle scuole o di "essere l'unica organizzazione sindacale che prende in giro i lavoratori, rispetto a un impiego che adesso costituisce un obbligo, dovete farvene una ragione", ci sconcerta. Non solo perché segue solo di qualche settimana il grave attacco subito da un dirigente scolastico nell'ambito di un simile incontro "formativo", ma anche perché si pone in continuità con la tendenza per noi chiara da tempo, ma che adesso diventa manifesta. La componente politica e amministrativa del **Ministero dell'Istruzione**, pur consapevole delle difficoltà che si vivono nelle nostre scuole a organici vigenti (il taglio di quelli ATA è stato solo rinviato di un anno dalla Legge di Bilancio), è **succube** della determinazione **dell'INPS** a scaricare l'utilizzo e la responsabilità dell'impiego di PASSWEB anche sulla parte più consistente del lavoro pubblico, sulle scuole statali, trattandole come una qualsiasi altra unità delle pubbliche amministrazioni, come se gli addetti delle amministrazioni scolastiche si occupino solo di questi adempimenti.

Tralasciando per un attimo la pesante scorrettezza istituzionale di curvare un'occasione formativa in un pulpito per attaccarci, vogliamo ricordare all'INPS e anche al Ministero dell'istruzione che non abbiamo solo prodotto **ricorsi** in questi anni, anzi questo è solo l'ultimo atto, dopo le **manifestazioni**, le **assemblee**, gli **appelli**, le **diffide**, ma anche impegni strappati ai tavoli, come quelli previsti **dal CCNI del 18 dicembre 2024**. E vogliamo anche rassicurarli che chiederemo il puntuale rispetto degli impegni che il MIM ha assunto con le Organizzazioni Sindacali, per arrivare con tutti gli strumenti democratici che abbiamo a disposizione a far tornare PASSWEB da dove è venuto.

Certo, se nel frattempo l'INPS avesse la decenza di scusarsi con noi e coi lavoratori che rappresentiamo, di utilizzare energie e tempo dei prossimi incontri formativi col personale della scuola per fare realmente formazione, improntando la propria condotta a un maggior decoro e correttezza istituzionale, ci farebbe piacere. Ma che decida di farlo o meno, stiano tranquilli i lavoratori della scuola che la FLC CGIL sarà sempre dalla stessa parte, la loro.

Bari, 24 febbraio 2025

Ezio Falco
Segr. Gen. FLC CGIL Puglia